

Una piccola azienda di Lozzo da quarant'anni leader nel mondo

Quando il frutto dell'ingegno e dell'imprenditorialità è di qualità, non ci sono confini che ostacolino la sua diffusione. È il caso delle macchine prodotte dalla Meccanica Da Pra di Lozzo di Cadore. Una piccola azienda che produce macchine, attrezzature e stampi per le occhialerie. Un'azienda leader a livello mondiale che da 40 anni domina il mercato con un prodotto che ha ricevuto generosi consensi anche nel corso dell'ultima edizione della Mido, la fiera internazionale di tutto ciò che è collegato all'occhiale.

"Attenzione - ci tiene a chiarire Guido Da Pra, uno dei due titolari - siamo una piccola azienda che produce macchine di nicchia. Il segreto è racchiuso nell'intuizione che ha avuto nostro padre, quarant'anni fa, nel mettere a punto una macchina speciale per la lavorazione della plastica per le montature e nella gestione familiare dell'azienda".

Due elementi che hanno rafforzato la Meccanica Da Pra fin dalla fondazione avvenuta nell'estate del 1976 ad opera di Lorenzo Da Pra e di Fernando Zanello. Poi, nel 1981, Zanello ha lasciato la società e Lorenzo Da Pra si è trovato a guidarla da solo fino all'entrata dei tre figli che attualmente sono diventati due: Guido e Bruno dal momento che il terzo fratello ha intrapreso un'altra professione.

Nel 2002 Lorenzo muore lasciando un vuoto incolmabile in famiglia e nell'azienda.

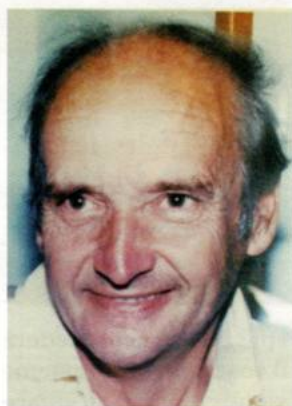
Nonostante siano trascorsi oramai 14 anni, di lui in azienda, sono ancora vivi il ricordo umano ed affettivo e il segno tangibile della sua professionalità. Nell'ufficio, sopra la scrivania capeggia una grande foto scattata poco prima della morte e nell'officina ci sono ancora i modelli delle macchine che hanno conseguito i primi successi.

"Nostro padre è stato proprio un grande perché si è fatto da solo. Dopo aver lavorato come operaio nella fabbrica di Angelo Calligaris, qui a Lozzo, ha avuto la brillante idea di progettare e produrre una macchina che si è rivelata strategica nella lavorazione degli occhiali".

Guido, quando parla del padre, non riesce a nascondere l'affetto, il rispetto e persino un sussulto di orgoglio.

E mentre ci racconta la

storia dell'azienda ci fa vedere il gioiello di famiglia. Si tratta di una spessoratrice. Dal nome si capisce che si occupa degli spessori delle lastre di plastica dalle quali si ricavano le montature degli occhiali. È una specie di pialla che riduce di spessore il materiale che



le viene inserito.

Che si tratti di una macchina speciale lo si capisce scorrendo le commesse e l'elenco dei clienti che si trovano in tutto il mondo: dalla Cina all'Argentina, dalla Germania ai Paesi dell'est, dal Cile agli Stati Uniti d'America, dalla Spagna a parecchi Paesi asiatici.

Da quando è stata inventata ne sono stati prodotti 506 esemplari con i quali la Da Pra si è garantita una fetta consistente del mercato mondiale.

A questo punto viene spontaneo chiedersi come mai la macchina non sia stata copiata. "Ce lo siamo chiesti anche noi - esclama Guido Da Pra - ma non siamo riusciti a darci una risposta. Di fatto la nostra macchina resta unica. Rispetto al primo modello, elaborato da nostro padre, ha subito qualche modifica e molte migliorie ma l'impostazione è quella iniziale. Credo che a scoraggiare le copie siano gli accorgimenti meccanici che abbiamo messo a punto per ottimizzare la perfezione operativa che ci viene riconosciuta ovunque. Chissà, forse sarà proprio questa attenzione ai particolari che scoraggia chi vorrebbe copiarla".

Ma la Meccanica Da Pra non si limita a produrre la pluriblasata SP200, così si chiama la speciale spessoratrice, ma produce anche altre macchine che lavorano la plastica.

"Si tratta di altri tipi di spessoratrici specifiche per le varie componenti della montatura dell'occhiale. E poi produciamo stampi per le aste delle montature. Abbiamo cercato anche di diversificare per far fronte ai molti periodi di crisi che ha

Compie 40 anni la Meccanica Da Pra, un'azienda di Lozzo di Cadore che produce alcune macchine protagoniste della lavorazione della plastica utilizzata nella lavorazione degli occhiali. L'azienda, fondata nel 1976 da Lorenzo Da Pra, oggi è gestita dai figli Guido e Bruno



A sinistra Lorenzo Da Pra, fondatore dell'azienda meccanica omonima; sopra Bruno Da Pra nel laboratorio e nella foto grande da destra Guido Da Pra, Bruno Da Pra e un operaio.

travagliato il settore dell'occhialeria".

E qui l'analisi di Guido Da Pra diventa economica

e prende in considerazione l'andamento produttivo dell'azienda nel corso dei suoi 40 anni di vita. Un

andamento che, pur registrando i colpi della crisi, ha saputo mantenersi su livelli eccezionali e per certi versi

unicamente rispetto alla devastazione produttiva ed occupazionale causata dalla crisi del settore dell'occhialeria.